

IL MEDIOEVO EUROPEO DI JACQUES LE GOFF

*Una esposizione di rilievo internazionale, frutto delle ricerche di uno dei massimi medioevalisti del XX e XXI secolo, e una straordinaria opportunità per il nostro territorio. Questo, in estrema sintesi, è "Il medioevo europeo di Jacques Le Goff", mostra ricca di oggetti illustri che si propone di offrire una particolare idea del medioevo europeo: quella appunto di uno studioso del calibro di Le Goff, che ne ha scelto personalmente tutti i pezzi. I visitatori potranno andare alla scoperta della **visione storica del medioevalista francese, che ha deciso di puntare su due idee-guida di straordinaria attualità (quella della pace e quella di Europa) e che ancora una volta intende dimostrare quanto lo studio del nostro passato sia indispensabile alla comprensione del presente.***

Dopo le grandi celebrazioni dedicate al Parmigianino, dunque, un altro evento di portata europea: un evento che racchiude in sé l'essenza stessa dell'Europa, le sue origini, i tratti comuni delle nazioni che la compongono, i passaggi storici che ne hanno caratterizzato la nascita, lo sviluppo, la presa di coscienza dell'unitarietà; un'Europa che il professore rappresenta sotto il segno della pace (importantissima la scelta della colomba di Fidenza come oggetto-simbolo dell'esposizione) e la cui identità è vista derivare dalla progressiva combinazione di diverse componenti etniche e culturali. Questo leitmotiv è a mio avviso estremamente significativo, tanto più in un momento come quello che stiamo vivendo. Per Parma e il suo territorio la mostra è una nuova grande occasione; è un avvenimento che — noi lo auguriamo -farà arrivare nella nostra provincia molte migliaia di persone e che nasce dal profondo legame che ci unisce al professor Le Goff. "Il medioevo europeo di Jacques Le Goff" è infatti la testimonianza viva, forte, del rapporto intenso tra questo illustre specialista e la nostra provincia; si tratta di una vera amicizia, che si è creata giorno dopo giorno: Jacques Le Goff ha studiato a lungo i più rilevanti monumenti medioevali del nostro territorio (ha dedicato uno straordinario saggio al battistero dell'Antelami), dove ha tra l'altro partecipato a numerosi congressi e dove nell'autunno 2000 ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Fidenza e una laurea honoris causa in Lettere dall'Università di Parma.

La mostra è dunque una nuova testimonianza di questo legame. Per la Provincia di Parma, e per tutti gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa, è davvero un grande onore poter proporre e accogliere una manifestazione così importante.

(Giugno 2003)

Andrea Borri

Presidente della Provincia di Parma